

ALLEGATO A

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI OFFERTE FORMATIVE PER LA
COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE**

**“LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA
SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE”**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR LOMBARDIA 2021-2027
ASSE PRIORITARIO 1 – Un'Europa più competitiva e intelligente**

**Obiettivo Specifico 1.4 – Sviluppare le competenze per la
specializzazione intelligente, la transizione industriale e
l'imprenditorialità**

**Azione 1.4.1 - Sostegno allo sviluppo delle competenze per la
transizione industriale e la sostenibilità delle imprese**

INDICE

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta di Formazione per il Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"
3. Soggetto gestore
4. Caratteristiche del Catalogo regionale
5. Caratteristiche dell'Offerta di formazione
6. Modalità di svolgimento della formazione
7. Verifiche e Attestati finali
8. Modalità di presentazione dell'Offerta di formazione
9. Criteri di ammissione al Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"
10. Obblighi dei soggetti erogatori
11. Ispezioni, controlli e monitoraggio dei risultati
12. Responsabile del procedimento
13. Pubblicazione del Catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese"
14. Diritto di accesso agli atti
15. Allegati

1. Finalità e obiettivi

Il presente Invito illustra le indicazioni per la predisposizione del Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione per la "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", in attuazione della DGR 15 dicembre 2022, n. XI/7535 che individua nella formazione una modalità con cui favorire il rafforzamento delle competenze delle imprese lombarde e il progressivo cambiamento verso modelli di impresa più innovativi e sostenibili, in sinergia e aggiunta alle azioni già in atto in tema di formazione continua.

Il nuovo Catalogo vuole essere uno strumento dinamico di risposta ai fabbisogni formativi delle imprese, con riferimento a tutte le figure professionali e a tutte le tipologie di impresa, ponendo tuttavia prioritaria attenzione a quelle iniziative formative che ricadono in aree di intervento strategiche per l'innovazione organizzativa, tecnologica o di processo e che maggiormente sostengono il processo di crescita delle imprese verso un sistema produttivo moderno e competitivo.

Il Catalogo rappresenta altresì uno degli strumenti per dare una prima attuazione al "Patto regionale per le competenze a sostegno dell'innovazione e della competitività di Regione Lombardia, che individua i passi da compiere per rafforzare la sinergia tra le politiche regionali in tema di competitività e di formazione continua e supportare l'adattamento delle imprese e dei lavoratori rispetto alle profonde trasformazioni dei processi produttivi, nelle aree di maggiore rilevanza strategica.

Con la costituzione del Catalogo "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", Regione Lombardia riconosce agli Operatori accreditati, alle Università Lombarde e loro consorzi e alle Fondazioni ITS, un ruolo centrale nell'intercettare il fabbisogno delle imprese e nella creazione di offerte formative che rispondono ad un mercato dinamico e in evoluzione.

Il Catalogo "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" è rivolto alle imprese lombarde che risultano beneficiarie di contributi a valere sulle seguenti azioni finanziate con risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:

- 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri"
- 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito"
- 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI"
- 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"
- 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese"
- 2.6.1."Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"
- 2.6.2."Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo".

Con apposito successivo provvedimento sarà approvato il “Bando Voucher” rivolto alle imprese e saranno definite le modalità e gli adempimenti per l'erogazione delle offerte formative rientranti nel Catalogo.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta di formazione per il Catalogo regionale “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

Possono presentare le proposte formative i soggetti di seguito indicati:

- Soggetti iscritti alla sezione A o alla sezione B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. n. 33/2004 e loro Consorzi;
- Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia.

3. Soggetto Gestore

Ai sensi di quanto previsto della DGR XI/7535 del 15 dicembre 2022, Regione Lombardia è responsabile della gestione e dell'aggiornamento del Catalogo regionale “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, in attuazione dell'azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, oggetto del presente Invito.

Unioncamere Lombardia, Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027 ai sensi della DGR XI/7425 del 30 novembre 2022, gestirà la misura “Bando Voucher” oggetto di successivo provvedimento attuativo.

4. Caratteristiche del Catalogo regionale

Il Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione per la “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” è pubblico e si compone dell'elenco delle proposte formative presentate dai soggetti indicati all'articolo 2, approvate da Regione Lombardia.

Il Catalogo resta valido per tutta la durata del ciclo di Programmazione 21-27, in relazione all'attuazione dell'azione 1.4.1 del Programma Regionale FESR 21-27 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”.

Durante il periodo di validità Regione Lombardia potrà procedere ad integrare il Catalogo con le nuove offerte formative approvate nell'ambito di apposite finestre di riapertura dello stesso.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere d'ufficio alla cancellazione di azioni formative svolte da soggetti sottoposti a provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza dell'accreditamento.

5. Caratteristiche dell'Offerta di formazione

Sono ammissibili esclusivamente le proposte formative realizzate con riferimento a profili e competenze previsti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali della Lombardia (QRSP) - di cui al D.D.U.O. n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal D.D.U.O. n. 12453/2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa ai percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata", compreso l'eventuale rilascio della certificazione finale - secondo quanto indicato all'Allegato A.1 al presente Invito "Quadro delle Competenze associate all'Azione 1.4.1".

Le aree di rilevanza strategica, individuate al fine di promuovere i vantaggi competitivi delle imprese e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione del territorio e con le linee strategiche di Regione Lombardia, sono le seguenti:

- Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle imprese e delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali in Lombardia;
- Internazionalizzazione delle imprese;
- Transizione digitale e Cyber security;
- Sostenibilità ambientale, economia circolare e transizione ecologica;
- Passaggio generazionale d'impresa;
- Finanza e apertura ai mercati di capitale;
- Cluster tecnologici lombardi (*Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities, Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente*);

Le proposte possono essere presentate esclusivamente dagli operatori indicati al precedente articolo 2.

Gli operatori hanno la possibilità, al fine di fornire un'offerta più completa e qualificata, di agire in partnership, tramite accordo di collaborazione, con Ordini professionali, Associazioni di categoria e Centri di formazione non accreditati in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37).

Accordo e certificazione di qualità devono essere obbligatoriamente allegati¹ in fase di presentazione dell'offerta nella sezione del sistema informativo SIUF, dedicata ai "Soggetti Partner". La presenza di tale documentazione in caso di proposte formative presentate con il ricorso alla partnership costituisce elemento formale e pertanto la sua mancanza comporta la non ammissibilità della proposta formativa.

¹ è necessario ricomprimerle i documenti in un unico file PDF

La formazione erogata dai soggetti in partnership con i soggetti ammessi alla presentazione dell'Offerta non potrà essere superiore al 60% delle ore previste dalla singola edizione del percorso formativo.

Qualora decidano di avvalersi di questa facoltà gli operatori devono individuare, all'atto della presentazione dell'Offerta, l'ente con il quale attiveranno la partnership, specificando le motivazioni che sottendono a tale scelta, nonché le ore di formazione che saranno erogate dall'ente in partnership.

Le proposte formative devono prevedere una durata minima differenziata in base al livello di competenze caratterizzanti i profili professionali, e nello specifico in base ai seguenti parametri:

- Livello alto: EQF 6 - 8: 80 ore minimo - fino a € 4.000,00 per voucher
- Livello medio: EQF 5: 60 ore minimo - fino a € 3.000,00 per voucher.

Gli importi massimi sopra indicati sono riconosciuti solo a favore delle proposte realizzate in partnership con Ordini professionali, Associazioni di categoria, Centri di formazione non accreditati in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37).

Le proposte che prevedono una partnership sono sottoposte a valutazione tecnica da parte di apposito Nucleo di Valutazione.

Qualora invece le proposte non prevedano il coinvolgimento in partnership dei soggetti sopra indicati, sono riconoscibili i seguenti valori massimi:

- Livello alto: EQF 6 - 8: 80 ore minimo - fino a € 3.500,00 per voucher
- Livello medio: EQF 5: 60 ore minimo - fino a € 2.500,00 per voucher.

Per il riconoscimento del voucher sarà necessaria una frequenza minima pari al 75% delle ore del corso. Al di sotto di tale valore, il voucher formativo non potrà essere riconosciuto in sede di rendicontazione. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze ancorché giustificate.

Per ciascuna azione formativa è necessario associare una sola delle competenze indicate nell'Allegato A.1 "Quadro delle Competenze associate all'Azione 1.4.1", derivanti dal "Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" di cui al D.D.U.O. n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con il livello EQF individuato dall'azione formativa.

Ciascuna offerta di Formazione presentata dovrà essere descritta nel dettaglio rispetto agli elementi di seguito indicati e dovrà essere redatta in conformità all'Allegato A.2 al presente invito:

- Presentazione del soggetto proponente;
- Obiettivi formativi e finalità dell'azione formativa con la descrizione degli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e/o formativo che si intende trasferire;
- Collegamento con una delle aree a rilevanza strategica sopra indicate;

- Caratteristiche dei potenziali destinatari raccordate con gli obiettivi dell'azione formativa;
- Articolazione dell'azione formativa, dei contenuti e delle metodologie, degli strumenti impiegati, della modalità di erogazione della formazione (*formazione d'aula, apprendimento sul campo, project work, training, workshop, sezioni interattive, visite aziendali, laboratori*) nonché dell'eventuale certificazione delle competenze;
- Professionalità interne ed esterne che verranno coinvolte nell'erogazione del percorso di formazione;
- Esperienza pregressa del soggetto proponente nell'erogazione di azioni formative simili.

Nella progettazione dei contenuti e degli obiettivi formativi, l'offerta formativa presentata dovrà risultare accessibile e fruibile a tutte le imprese che necessitano della tipologia di formazione descritta. Non saranno pertanto ammesse al Catalogo le offerte formative progettate ed indirizzate in modo esclusivo ai fabbisogni formativi di singole imprese.

Dovrà essere prestata attenzione al rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH), secondo il quale gli interventi finanziati con risorse pubbliche non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente.

Si richiama inoltre l'attenzione allo sviluppo di proposte formative che accrescano le competenze in tema di riduzione dei consumi di energia elettrica, gas e acqua in ambito produttivo, nonché in tema di impatti e benefici dell'economia circolare, di prevenzione dei danni ambientali, di raccolta e riciclo di materiali di scarto e che favoriscano la conoscenza delle best practice relative a riduzione dei consumi e riciclo di rifiuti in contesti business to business.

Ogni edizione della proposta formativa potrà prevedere un numero massimo di 30 partecipanti.

Non è ammessa la presentazione di proposte formative contraddistinte da:

- Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- Formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti";
- Affidamento di incarichi di formazione a docenti dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- Formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato, prevista dal D.Lgs. 81/2015.

Si specifica che sia i soggetti ammessi a presentare l'Offerta formativa, sia i soggetti in partnership non potranno presentare domande di voucher a valere sul Catalogo stesso.

6. Modalità di svolgimento della formazione

Secondo quanto previsto dalla DGR n. XI/7535 del 15 dicembre 2022, i percorsi formativi nell'ambito del presente Invito, possono essere erogati in formazione a distanza (FAD) fino ad un massimo del 50% delle ore di corso previste.

Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la formazione d'aula;
- se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.

La FAD dovrà essere erogata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze degli allievi con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (Learning Management System), attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza, dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e allievi (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Unioncamere Lombardia. A questo scopo, prima dell'avvio dei corsi i soggetti erogatori dovranno mettere a disposizione di Unioncamere Lombardia un'utenza di accesso guest all'aula virtuale e comunicarla all'indirizzo: fesr@lom.camcom.it

I soggetti erogatori che intendono proporre alle imprese l'erogazione della formazione in modalità e-learning dovranno:

- registrare sul Sistema Informativo Unitario della Formazione – SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, indicando il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti ma unicamente delle utenze in codice, è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti, siano essi docenti o allievi.

Gli operatori dovranno inviare comunicazione preventiva a Unioncamere Lombardia tramite mail a fesr@lom.camcom.it, indicando nell'oggetto: "Catalogo regionale Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" e le seguenti informazioni:

- utenza GUEST;

- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle lezioni;
- in caso di percorso misto (aula e FAD), elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD.

I soggetti erogatori sono tenuti alla registrazione delle presenze e delle assenze dei partecipanti ai percorsi formativi, sia in presenza in aula sia in modalità FAD.

La registrazione dovrà avvenire preferibilmente mediante registro elettronico. Nel caso di ricorso al registro cartaceo, i soggetti erogatori sono tenuti anche a registrare le presenze/assenze nella sezione dedicata del sistema informativo SIUF.

7. Verifiche e Attestati finali

Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore è tenuto a garantire le attività di verifica finale degli apprendimenti, che possono eventualmente svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona, utilizzando piattaforme informatiche che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità delle procedure ai fini di eventuali controlli.

In particolare, come per la realizzazione del percorso, è necessario l'utilizzo di piattaforme che garantiscano di scaricare specifici report con i collegamenti in entrata e in uscita effettuati da ciascun candidato.

Le attività di verifica finale sono di competenza del soggetto erogatore e sono svolte da una Commissione d'esame interna, formata dal docente o dall'equipe dei docenti e dal Responsabile di Certificazione delle Competenze, che è il garante del processo di certificazione.

La Commissione deve riunirsi presso la sede dell'ente accreditato. È possibile che alcuni componenti della commissione siano collegati on line.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere (in presenza o in collegamento) ai colloqui degli altri candidati.

Al termine delle prove la Commissione redige il Modello 2 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma olografa del Responsabile di Certificazione delle Competenze.

La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale.

Nel caso di rilascio dell'attestato di competenza la prova deve riguardare tutto lo standard della competenza di riferimento.

Se il percorso si conclude con il solo rilascio dell'attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, andranno verificate solo quelle abilità e conoscenze inserite nel QRSP che si vogliono riportare sull'attestato stesso.

Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso, di cui all'Allegato A.3 ed eventualmente dei seguenti attestati, sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari e dal superamento della relativa prova finale:

- Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze (Allegato A.4);
- Attestato di competenza (Allegato A.5).

L'operatore è tenuto ad apporre alle attestazioni rilasciate gli elementi caratterizzanti la comunicazione del Programma Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2021-2027, contenute nel "BRAND GUIDELINES FESR 2021-2027", approvato con Decreto n. 16577 del 18 novembre 2022.

Gli allievi che non usufruiscono del voucher non potranno ottenere un attestato con gli elementi caratterizzanti la comunicazione del Programma Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2021-2027. Gli attestati vengono generati automaticamente dal sistema informativo SIUF.

Il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la competenza e/o il profilo professionale selezionato.

7.1 Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze

Per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze è possibile rilasciare un Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze.

Per attestare il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze, è necessario effettuare prove d'esame - di cui al precedente articolo 7 - predisposte a cura del formatore o da parte dell'équipe dei formatori con la presenza del "Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC) che è il garante del processo e che avrà cura di firmare l'attestato finale.

Le abilità e le conoscenze da attestare devono tassativamente essere quelle indicate nell'Allegato A.1 "Quadro delle Competenze associate all'Azione 1.4.1. derivanti dal "Quadro Regionale di Standard Professionali". Pertanto, non è possibile attestare abilità e conoscenze che non fanno parte della competenza selezionata in fase di progettazione del percorso, sebbene siano state sviluppate all'interno del percorso formativo.

Tale attestato può costituire credito formativo per l'inserimento in futuri percorsi regionali di formazione continua, permanente o specializzazione finalizzati al conseguimento di un'intera competenza.

7.2 Attestato di competenza

L'Attestato di competenza è previsto per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza indicata nell'Allegato A.1 "Quadro delle Competenze associate all'Azione 1.4.1. derivante dal "Quadro Regionale di Standard Professionali", che vengono verificate in sede di rilascio dell'Attestato.

Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze ha diritto al rilascio dell'Attestato di competenza, così come previsto DDUO n. 12453/2012.

L'attestato di competenza non è ammissibile nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione dell'intera competenza, bensì solo di alcuni suoi elementi costitutivi.

I percorsi che prevedono il rilascio di tale attestazione devono prevedere una o più prove finali, finalizzate all'accertamento della competenza definita in sede di progettazione.

Dette prove sono predisposte, realizzate e valutate dal formatore o dalla équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC), funzione prevista dal sistema di accreditamento regionale, in qualità di garante dell'intero processo.

Al termine delle operazioni, il RCC procede alla compilazione di apposito verbale, secondo gli elementi minimi di cui al modello 2) approvato con DDUO n. 12453/2012, evidenziando l'elenco delle competenze acquisite da ogni singolo allievo. Tale documentazione deve essere tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore e disponibile per i controlli.

8. Modalità di presentazione dell'Offerta di formazione

Per la presentazione dell'Offerta di formazione, i soggetti ammessi di cui al precedente articolo 2, devono utilizzare i servizi applicativi offerti dalla piattaforma del Servizio Informativo Unitario Formazione (SIUF) raggiungibile all'indirizzo web: <https://www.formazione.servizirl.it>.

L'accesso può essere effettuato attraverso la propria utenza SPID o CRS/CNS.

Le modalità di registrazione alla piattaforma SIUF sono dettagliatamente indicate nel "Manuale Utente" disponibile in Homepage del portale della piattaforma SIUF.

Per ogni proposta di Formazione che si intende presentare, dovranno essere inserite sulla piattaforma le informazioni di dettaglio previste dall'Allegato A.2 al presente Invito.

Nello specifico, successivamente all'accesso con le proprie credenziali è necessario accedere al servizio Gestione Corsi, alla sezione "Canale Formativo – Formazione Continua" dove, attraverso l'inserimento guidato delle informazioni, sarà possibile la presentazione della proposta formativa. A conclusione dell'iter di inserimento di tutte le informazioni previste, il sistema informativo genera automaticamente un documento riepilogativo, in conformità all'Allegato A.2 del presente Invito, che dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata da parte del Legale rappresentante o suo delegato.

La presentazione delle proposte formative decorre dalle ore 10.00 di lunedì 3 aprile 2023 e si chiude alle ore 16.00 del 15 giugno 2023.

9. Criteri di ammissione al Catalogo regionale “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

Le proposte formative, presentate a Regione Lombardia secondo le modalità previste dal presente Invito, sono ammesse al Catalogo a seguito di istruttoria secondo le modalità e i criteri di seguito illustrati.

La procedura di istruttoria sarà eseguita in coerenza con quanto previsto dai “Criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027, e si divide in due fasi:

1. verifica di ammissibilità (“Requisiti tecnici di ammissibilità formale” e “Requisiti del proponente”)
2. valutazione, per le sole proposte realizzate in partnership.

1.a) Requisiti tecnici di ammissibilità formale:

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte in relazione a quanto stabilito dall'invito;
- Completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- Coerenza dell'offerta con il QRSP e il livello di EQF (minimo 5)
- Verifica della coerenza del livello EQF con le aree strategiche.
- Ore di formazione coerenti con il livello EQF;

1.b) Requisiti del proponente:

- Possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Invito;
- Presenza del responsabile certificatore, figura obbligatoria per il rilascio degli Attestati.

L'assenza di uno dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della proposta formativa al Catalogo.

Le proposte di offerta formativa realizzate in partnership con Ordini Professionali, Associazioni di categoria e Centri di formazione non accreditati (purché in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA:37)) saranno sottoposte alla valutazione da parte di un apposito Nucleo di valutazione, nominato con decreto dirigenziale, i cui componenti saranno individuati tra dirigenti e funzionari di Regione Lombardia, sulla base di esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del presente Invito.

La scelta dei componenti avverrà nel rispetto del principio di rotazione e previa sottoscrizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo il modello contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e con le modalità che saranno disciplinate nel sopraccitato decreto.

Saranno inserite in Catalogo le sole proposte che risulteranno coerenti con tutti i criteri indicati di seguito e valutati dal Nucleo di Valutazione:

Criterio	Oggetto della valutazione	Giudizio
Qualità dell'offerta formativa	Coerenza dei contenuti dell'offerta e degli strumenti proposti rispetto ai profili professionali che si intendono formare.	Coerente/Non coerente
Qualità della partnership	Coerenza delle soluzioni organizzative, gestionali anche in termini di profili professionali impiegati rispetto alla realizzazione dell'offerta formativa proposta.	Coerente/Non coerente
Grado di innovazione della proposta	Coerenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli strumenti proposti con l'obiettivo di fornire competenze in grado di sviluppare il potenziale delle imprese in chiave di digitalizzazione, sostenibilità e circolarità.	Coerente/Non coerente

10. Obblighi dei soggetti erogatori

Il soggetto erogatore è tenuto a:

- fornire all'impresa tutta la documentazione necessaria per l'attuazione della presente misura e la richiesta di liquidazione del voucher;
- fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, conservare agli atti, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere da 31 dicembre dell'anno di conclusione di ciascuna edizione del corso, tutta la documentazione relativa alle prestazioni effettuate (es. *fatture, registri presenze, attestati*) per l'espletamento di eventuali controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di funzionari statali o dell'Unione Europea;
- indicare sulle fatture/documenti contabili relativi all'attività formativa erogata, nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: "Spesa sostenuta a valere sulla 'Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese' - PR FESR 2021-2027" e il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato da Regione Lombardia;
- rispettare tutte le disposizioni relative all'accreditamento all'albo regionale, nonché alla gestione delle attività formative;
- raccogliere e trasmettere tramite il SIUF tutte le informazioni relative ai destinatari del voucher (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità);
- qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico, i registri e gli elenchi presenze), nonché i materiali per la comunicazione rivolti al pubblico, devono contenere, oltre ai loghi previsti dal Brand Book (<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>), anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FESR 21-27 ("Il Corso ID..... è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal FESR);

- assolvere gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 101/2018 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte; si rimanda all'Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato A.6). Inoltre, i soggetti erogatori devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – ALLEGATO IX. Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per i soggetti erogatori di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia). Il mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti erogatori comporta, in base alla gravità delle irregolarità riscontrate, la possibilità per Regione Lombardia di applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento e/o la cancellazione dell'operatore accreditato dai soggetti erogatori di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese".

11. Ispezioni, controlli e monitoraggio dei risultati

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk in ogni fase delle attività previste nel presente Invito, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

In ogni caso saranno effettuati controlli su base campionaria non inferiore al 2% delle proposte formative approvate.

I soggetti erogatori che partecipano all'attuazione degli interventi sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

Ispezioni e controlli sono finalizzati alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate agli interventi, ivi compresa la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi delle imprese o dei soggetti erogatori.

Con particolare riferimento all'erogazione dei corsi di formazione in modalità FAD, è facoltà di Unioncamere Lombardia effettuare controlli in itinere da remoto.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Invito è individuato nel Dirigente pro tempore della UO Affari Legislativi, Amministrativi e

Programmazione per lo Sviluppo Economico della Direzione Generale Sviluppo Economico.

13. Pubblicazione del Catalogo regionale “Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

Al termine delle procedure di verifica di ammissibilità e dell'istruttoria delle proposte formative, entro 60 giorni dalla chiusura della finestra di presentazione, verranno stilati due elenchi:

- l'elenco delle azioni formative ammesse ai fini dell'inserimento nel Catalogo;
- l'elenco delle azioni formative non ammesse.

Le azioni formative ammesse sono inserite nel Catalogo, consultabile sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Regione Lombardia procede ad approvare e a pubblicare gli elenchi sopra citati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (qui di seguito B.U.R.L.) e sul sito di Regione Lombardia dedicato alla programmazione FESR 2021-2027 (www.ue.regione.lombardia.it).

I soggetti coinvolti dovranno altresì garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FESR 2021-2027 che sono contenute nelle “Linee Guida per la comunicazione PR FESR Lombardia 21-27” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione:

www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma.

Eventuali informazioni relative al presente Invito potranno essere richieste alla casella di posta: lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it

Per problemi tecnici sul sistema informativo SIUF è necessario scrivere esclusivamente ad assistenza-prode@ariaspa.it.

14. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Invito è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Invito e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Invito. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A.7. agli uffici competenti:

Regione Lombardia

Direzione Generale Sviluppo Economico

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

15. Allegati

A.1. Quadro delle Competenze associate all'Azione 1.4.1

A.2. Proposta formativa

A.3. Attestato di partecipazione

A.4. Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e conoscenze

A.5. Attestato di Competenza

A.6. Informativa relativa al trattamento dei dati personali

A.7. Richiesta di accesso agli atti

Gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Invito